



**PROVINCIA DI SAVONA
STAZIONE UNICA APPALTANTE – SUA.SV
PER CONTO DI ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.**

Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA

Telefono 019/83131 – Fax 019/8313269

E-mail: sua.sv@provincia.savona.it Internet: www.provincia.savona.it

Pec: sua.sv@pec.provincia.savona.it

CLASSIFICA 2.1.6 84/2024

SUA.SV - APPALTO N. 396 – AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI. LOTTO 1:

A) POLIZZA RCT/O E POLIZZA RCA/CVT. PROCEDURA SINTEL ID 188157738.

CIG LOTTO 1: B4FC6E424A

CIG LOTTO 2: B4FC6E531D.

**OGGETTO: LOTTO 1- INFORMAZIONI INTEGRATIVE ALLA
STATISTICA SINISTRI ALLA DATA DEL 16/02/2024 GIA' PUBBLICATA.**

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto ed alla luce delle domande pervenute ASP s.p.a. ritiene opportuno in relazione al LOTTO 1A) POLIZZA RCT/O procedere con la seguente informazione integrativa:

In relazione alla Polizza RCT/O e alla Statistica Sinistri pubblicata all'avvio di procedura con aggiornamento sinistri alla data del 16/12, al fine di massima trasparenza e di garantire piena par condicio agli operatori economici interessati, stante la data dell'asserito evento dannoso e l'importo risarcitorio richiesto, si fa presente che in corso di gara è stato denunciato ai fini assicurativi questo ulteriore sinistro.

In data 24/1/2025 è pervenuta ad ASP una richiesta di risarcimento danni riferita ad evento del 9/11/2024 in cui si afferma che si è verificato il crollo del terrapieno di pertinenza di un'abitazione posta fuori dal centro abitato asseritamente "provocato da una considerevole quantità di acqua

proveniente dalle tubazioni dell'acquedotto ASP situato sulla sommità della collina che sovrasta detta proprietà.... Le acque che probabilmente scorrevano da diverso tempo lungo il versante della collina hanno provocato lo scioglimento del terreno che costituisce la corte dell'edificio provocandone il crollo sulla strada sottostante. La frana ha causato anche lo sprofondamento del furgone parcheggiato sulla corte, che è stato rimosso tramite l'utilizzo di mezzi meccanici"; e per quanto sopra viene richiesto il risarcimento della somma forfettariamente indicata di €79.300 per "i costi delle opere che occorrono per ripristinare lo stato dei luoghi e le relative spese tecniche". La richiesta di risarcimento non vede allegati di alcun genere, né peritali, né di dettaglio delle opere e delle attività tecniche eseguite, né tantomeno di dettaglio delle voci di costo che compongono l'importo preteso.

ASP s.p.a. ha contestato detta pretesa risarcitoria in quanto priva di elementi a comprova e infondata sia nell'an che nel quantum, ritenendo che, per diverse motivazioni, sia da escludere la riconducibilità del cedimento di una porzione del terrapieno antistante la casa al dilavamento di acque provenienti dalla condotta pubblica. Di seguito le contestazioni mosse.

Non vi è alcuna evidenza, innanzitutto, che la condotta pubblica perdesse acqua da molto tempo e nemmeno che fosse una quantità considerevole. Non risultano, infatti, segnalazioni di perdite prima del 9/11/24 nemmeno da parte della stessa persona che oggi lamenta il fatto dannoso; né vi sono state segnalazioni di anomalie di pressione od interruzioni di servizio ad utenze servite dalla condotta in questione, come invece ci si dovrebbe aspettare se la condotta, come asserito, fosse stata talmente ammalorata da perdere copiosamente acqua. D'altra parte, la condotta pubblica di cui si parla è costituita da una tubazione di diametro pari a poco meno di 1 pollice, per il che una semplice perdita di per sé non comporta uscita di quantità di acqua tale da determinare smottamenti di terreni.

Va altresì precisato che il punto del terreno a valle franato è posto ad una distanza in linea d'aria di oltre 100 m a valle della condotta pubblica di cui si parla e per tutta questa distanza nessun

cedimento di terreno si è registrato. Il rigagnolo di acqua che fuoriusciva dalla condotta, peraltro interrata, nel suo percorso sarebbe stato comunque ampiamente assorbito dal terreno, dalla vegetazione e dalle radici degli alberi presenti. Occorre piuttosto considerare che le settimane antecedenti l'accaduto sono state caratterizzate da intensissimi eventi piovosi che, per quantità ed intensità, ben possono avere determinato il lamentato crollo del terrapieno, la cui data esatta allo stato è comunque da provare. E' stato altresì contestato che la naturale conformazione dei luoghi è d'altra parte tale da costituire un elemento di aggravamento del rischio.

Per quanto concerne poi l'importo risarcitorio richiesto, esso è indicato peraltro in maniera sommaria e privo di elementi che possano consentirne persino ogni analisi, e va precisato che, come si evince dai rilievi fotografici esistenti in possesso della scrivente:

l'area di cortile interessata dalla frana è nei fatti un terreno sterrato, incolto e non recintato posto a ridosso di una scarpata; il furgone sprofondato nella frana non è certamente recente e risulta senza motore, perciò privo di sostanziale valore economico.

Cordiali saluti

STAZIONE UNICA APPALTANTE